



## Comunicato stampa

Embargo: 25.9.2023, 8.30

### 13 Sicurezza sociale

Rapporto statistico sulla situazione sociale della Svizzera 2023

## Rapporto sulla situazione sociale della Svizzera: forte impatto della pandemia sulle spese in ambito sociale

**Nel primo anno della pandemia le spese per le prestazioni sociali in Svizzera hanno segnato un forte incremento temporaneo. Nel settore della disoccupazione da solo, l'aumento delle spese è stato di ben 14 miliardi di franchi. Il contesto è quello del tasso di disoccupazione in aumento e delle misure adottate per far fronte alla pandemia. Nel 2021 il tasso di povertà dopo i trasferimenti era ancora dell'8,7%. Questi e altri risultati sono riportati nell'edizione 2023 del Rapporto statistico sulla situazione sociale della Svizzera, pubblicato dall'Ufficio federale di statistica (UST) ogni quattro anni.**

Una volta per legislatura, il Rapporto statistico sulla situazione sociale della Svizzera raccoglie i risultati delle statistiche dell'UST sulla sicurezza sociale e sulla situazione sociale della popolazione, consentendo di farsi un'idea complessiva dei cambiamenti socioeconomici e delle condizioni di vita della popolazione della Svizzera. Fa luce sullo sviluppo del sistema di sicurezza sociale e fornisce informazioni sui gruppi a rischio di esclusione sociale.

Da alcuni anni la politica sociale svizzera si trova davanti a grandi sfide, non da ultimo per via dei cambiamenti demografici e degli sviluppi socioeconomici. Si pensi, ad esempio, all'invecchiamento della società e ai suoi effetti sul finanziamento delle assicurazioni sociali o all'aumento della popolazione straniera residente e alla sua integrazione. Inoltre, ci sono cambiamenti nel mercato del lavoro che influenzano i percorsi professionali e le condizioni di lavoro di alcuni gruppi di popolazione.

Dopo la pubblicazione dell'ultimo Rapporto statistico sulla situazione sociale, risalente al 2019, alle sfide da affrontare in ambito di politica sociale si sono aggiunte la gestione della pandemia globale di COVID-19 e delle sue ripercussioni. A seguito della crisi sanitaria si è registrato, tra l'altro, un forte calo del prodotto interno lordo (PIL) per abitante e un aumento del tasso di disoccupazione.

### Aumento delle spese di 14,3 miliardi di franchi

Il sistema di sicurezza sociale svizzero prevede, tra l'altro, prestazioni assicurative e prestazioni sociali legate al bisogno, per evitare che non si sia più in grado di provvedere al proprio sostentamento a causa di rischi come la disoccupazione o la malattia. Queste prestazioni hanno effetti sia preventivi che di lotta contro la povertà. Le spese per le prestazioni sociali, pari a ben 200 miliardi di franchi, rappresentano circa un terzo del PIL. Con la pandemia hanno segnato un forte aumento temporaneo soprattutto le spese nel settore della disoccupazione (2020: +14,3 mia. fr.). Gli effetti negativi della pandemia hanno potuto essere contenuti grazie a provvedimenti quali l'indennità per lavoro ridotto, l'indennità per perdita di guadagno destinata ai lavoratori indipendenti o indennità giornaliera

supplementari per persone disoccupate. È stato così possibile evitare, ad esempio, un aumento più marcato della disoccupazione.

### **I trasferimenti riducono significativamente la povertà**

I trasferimenti sociali previsti dal sistema di sicurezza sociale svolgono un ruolo importante nella prevenzione della povertà anche al di fuori dei periodi di crisi. Senza i trasferimenti, quasi un terzo della popolazione svizzera verserebbe in condizioni di povertà reddituale. Grazie alle sole prestazioni di vecchiaia e superstiti, questo valore quasi si dimezza. Considerando poi tutti i trasferimenti sociali come gli assegni familiari, le rendite d'invalidità, le riduzioni dei premi dell'assicurazione malattie, l'aiuto sociale o le indennità giornaliere dell'assicurazione contro la disoccupazione, il tasso di povertà si attesta infine all'8,7%. Anche in questo caso, le persone particolarmente colpite sono quelle disoccupate, quelle che vivono in economie domestiche monoparentali, quelle di nazionalità straniera e quelle che non hanno una formazione postobbligatoria. L'attività professionale tuttavia non è sempre garanzia di un salario sufficiente per il sostentamento; il 4,2% della popolazione attiva occupata vive al di sotto della soglia di povertà.

### **Cresce la percentuale delle persone molto soddisfatte della propria situazione finanziaria**

Le condizioni di vita della popolazione della Svizzera sono caratterizzate da una percentuale crescente di persone molto soddisfatte della propria situazione finanziaria. Si tratta in particolare di profili ad alto reddito, come gli over 65, le persone proprietarie dell'abitazione in cui risiedono, quelle con una formazione terziaria e le persone di nazionalità svizzera. Viceversa, la popolazione delle fasce di reddito più basse ha difficoltà a pagare anche le spese strettamente necessarie. In questo gruppo rientrano in particolare le persone disoccupate, quelle di nazionalità straniera, quelle senza formazione postobbligatoria e le economie domestiche monoparentali. Esistono differenze sociali anche in termini di formazione e di salute. Ad esempio, quanto migliore è il livello di formazione, tanto più grande è la partecipazione a corsi di formazione continua; inoltre si osserva che le persone senza formazione postobbligatoria rinunciano più spesso a prestazioni mediche.

La nuova pubblicazione «Rapporto statistico sulla situazione sociale della Svizzera 2023» presenta anche altri risultati e tematiche di politica sociale.

## Rapporto statistico sulla situazione sociale della Svizzera

Nel 2011 l'UST ha pubblicato per la prima volta il Rapporto statistico sulla situazione sociale della Svizzera, in adempimento a un postulato dell'allora Consigliere nazionale Stéphane Rossini del 2002, che chiedeva la pubblicazione di un rapporto sociale ogni legislatura. Il Rapporto sulla situazione sociale realizzato dall'UST descrive le principali tendenze sociali ed economiche della Svizzera, nonché i vari rischi sociali a cui le persone possono essere esposte nel corso della vita. Analizza inoltre la protezione che offre il sistema di sicurezza sociale svizzero, soffermandosi sui gruppi di popolazione esposti ai rischi sociali. Conformemente al mandato, nel 2015 e nel 2019 sono state pubblicate altre edizioni del Rapporto statistico sulla situazione sociale. Questa è la quarta edizione del rapporto.

---

---

### Informazioni

Silvia Hofer Kellenberger, UST, sezione Aiuto sociale, tel.: +41 58 463 63 14,  
e-mail: [silvia.hoferkellenberger@bfs.admin.ch](mailto:silvia.hoferkellenberger@bfs.admin.ch)

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

### Nuova pubblicazione

In francese: «Rapport social statistique suisse 2023», numero UST: 1201-2300

In tedesco: «Statistischer Sozialbericht Schweiz 2023», numero UST: 1200-2300

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

### Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2023-0482](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2023-0482)

La statistica conta per voi: [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

### Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ha avuto accesso alle informazioni statistiche contenute nel presente comunicato stampa tre giorni lavorativi prima della pubblicazione.